

REGIONE CAMPANIA

POR Campania FESR 2007 – 2013

Autorità di Gestione – Unità centrale per i controlli di I livello

Verbale di controllo in loco definitivo di cui all'art. 13 co.2, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1828/2006

Elementi identificativi del Programma	
Programma	POR Campania FESR 2007-2013
Obiettivo	Ob. 1 – Convergenza
CCI	2007IT161PO009
Decisione	Decisione della Commissione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 che adotta il POR Campania FESR 2007-2013
Autorità di Gestione	Regione Campania – Dirigente pro-tempore A.G.C. 09 “Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali in Materia di Interesse Regionale”
Autorità di Certificazione	Regione Campania – Dirigente pro-tempore A.G.C. 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi”
Autorità di Audit	Regione Campania – Dirigente pro-tempore Ufficio di Piano

Soggetto sottoposto a controllo	
Asse e Obiettivo Operativo di riferimento	
Soggetto sottoposto a controllo	

Oggetto del controllo			
Verifica in loco ai sensi dell'art. 13 co.2, lettera b) del Regolamento (CE) n.1828/2006			
Verifica in itinere		Verifica ex post	

Elementi identificativi dell'operazione					
Titolo progetto					
Codice Smile					
CUP					
Beneficiario					
Tipologia di operazione	<i>OOPP – ABS – Regimi di Aiuto (opzionale)</i>				
Tipologia di responsabilità gestionale	<i>Titolarità – Regia (opzionale)</i>				
	FESR	Stato	Regione	Altro	Totale
Importo ammesso a finanziamento	€	€	€	€	€
Importo liquidato	€	€	€	€	€
Importo certificato	€	€	€	€	€
Importo controllato	€	€	€	€	€

Quadro normativo di riferimento
Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione (FC)
Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. recante disposizioni attuative del Regolamento (CE) n. 1083/2006
Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. i.- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 - Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione
Ulteriore normativa nazionale e comunitaria richiamata nel Manuale delle procedure dei controlli di I livello

Elementi identificativi del controllo	
Soggetti dell'Unità centrale per i controlli di I livello presenti al controllo	
Referente del Team di controllo	
Soggetti del Team di Obiettivo Operativo presenti al controllo	
Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione	
Luogo di svolgimento del controllo	
Data di svolgimento del controllo	
Soggetto destinatario delle risultanze del controllo	

Contenuti

- A. Obiettivi del controllo
- B. Metodologia e modalità di svolgimento del controllo
- C. Risultanze del controllo
- D. Conclusioni

Allegati

- *Tabella di riepilogo delle principali criticità emerse nel corso del controllo svolto sul progetto x.y.;*
- *Check-list di controllo in loco aggiornata.*

A Obiettivi del controllo

L'art. 60 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 prevede tra le funzioni dell'Autorità di Gestione la verifica che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali.

In tale ambito, l'art. 13 co.2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 prevede che le suddette verifiche riguardano, a seconda del caso, gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni.

In particolare, oltre le verifiche amministrative su base documentale e relative al 100% della spesa rendicontata dal beneficiario, la normativa comunitaria prevede l'esecuzione di verifiche in loco sulle singole operazioni rendicontate.

Al fine di rispondere a quanto sopra, la verifica in loco svolta presso il beneficiario ha riguardato la conformità dell'attività svolta dal soggetto sottoposto a controllo rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Tale verifica è riconducibile ai seguenti ambiti, riportati in dettaglio nella relativa check-list di controllo:

- l'esistenza e l'operatività del beneficiario selezionato nell'ambito del Programma Operativo (con particolare riferimento ai beneficiari privati);
- l'esistenza presso la sede del beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale, compresa la documentazione giustificativa di spesa;
- l'esistenza presso la sede del beneficiario di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma Operativo;
- il corretto avanzamento dell'opera pubblica o della fornitura di beni e servizi oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo;
- la conformità delle opere, i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulato tra ROO e beneficiario, dal bando di gara e dal contratto stipulato con le ditte esecutrici;
- l'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria;
- l'esistenza, la funzionalità e la fruibilità dell'investimento o dell'opera realizzati con il cofinanziamento (*in caso di verifica effettuata ad intervento concluso*);
- il mantenimento della destinazione d'uso secondo la tempistica prevista dalla normativa di riferimento (*in caso di verifica effettuata ad intervento concluso*).

In seguito allo svolgimento del controllo in loco, l'Unità centrale per i controlli di I livello ha informato il soggetto sottoposto a controllo degli esiti delle verifiche al fine di permettere a quest'ultimo di

formulare eventuali controdeduzioni e di integrare quanto già in possesso dell'Unità controlli con ulteriore documentazione considerata utile per tale scopo.

B Metodologia e modalità di svolgimento del controllo

Il controllo è stato svolto attraverso l'applicazione delle procedure previste nel Manuale delle procedure per i controlli di I livello predisposto dall'Autorità di Gestione, al fine di acquisire elementi probatori che consentono di conseguire gli obiettivi del controllo.

A seguito delle verifiche previste nel Manuale delle procedure per i controlli di I livello, si è provveduto a svolgere le seguenti attività:

- comunicazione degli esiti dei controlli svolti;
- eventuale acquisizione ed esame della documentazione integrativa rilevante ai fini del superamento delle criticità rilevate;
- esame della controdeduzioni trasmesse;
- aggiornamento della check-list di controllo;
- redazione della presente relazione, le cui risultanze sono riportate nel paragrafo successivo.

C Risultanze del controllo

Dall'analisi della documentazione raccolta nel corso dell'attività di controllo, è emerso quanto segue:

1. Esistenza ed operatività del beneficiario

Osservazione 1.1 (Descrizione)

...

Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni):

...

Misure correttive da adottare:

...

Osservazione 1.2 (Descrizione)

...

Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni):

...

Misure correttive da adottare:

...

2. Esistenza presso la sede del beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale

Osservazione 2.1(Descrizione)

...

Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni):

...

Misure correttive da adottare:

...

3. Esistenza presso la sede del beneficiario di una contabilità separata

Osservazione 3.1(Descrizione)

...

Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni):

...

Misure correttive da adottare:

...

4. Corretto avanzamento dell'opera pubblica o della fornitura di beni e servizi

Osservazione 4.1(Descrizione)

...

Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni):

...

Misure correttive da adottare:

...

5. Conformità delle opere, i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dagli atti di programmazione

Osservazione 5.1 (Descrizione)

...

Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni):

...

Misure correttive da adottare:

...

6. Adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria

Osservazione 6.1 (Descrizione)

...

Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni):

...

Misure correttive da adottare:

...

7. Esistenza, funzionalità e fruibilità dell'investimento o dell'opera (in caso di verifica effettuata ad intervento concluso)

Osservazione 7.1 (Descrizione)

...

Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni):

...

Misure correttive da adottare:

...

8. Mantenimento della destinazione d'uso secondo la normativa di riferimento (in caso di verifica effettuata ad intervento concluso)

Osservazione 8.1 (Descrizione)

...

Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni):

...

Misure correttive da adottare:

...

D Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate, si riporta in allegato la tabella riepilogativa delle principali criticità emerse.

TABELLA DI RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI CRITICITA' EMERSE NEL CORSO DEL CONTROLLO SVOLTO SUL PROGETTO X.Y.

N. Osservazione	Descrizione Osservazione	Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni)	Misure correttive da adottare

Data _ _ / _ _ / _ _ _ _

Referente del Team Controlli di I Livello
